

I maoisti del *Partito Comunista dell'India (maoista)* cominciano a riorganizzarsi e a riacquisire influenza in Bengala occidentale

1° agosto 2018

KOLKATA: dopo sei anni di calma nel Jangalmahal del Bengala occidentale da quando è morto il leader maoista Mallojula Koteswara Rao, noto anche come Kishenji, i maoisti sembra siano tornati ad attaccare l'amministrazione, dato che stanno cercando di riorganizzarsi in questa regione.

Funzionari di agenzie centrali di *intelligence* hanno detto che recentemente sono aumentate le attività di una squadra armata guidata da Akash, segretario del Partito nello Stato del Bengala, nei villaggi lungo la frontiera Bengala-Jharkhand nei distretti di Jhargram e Purulia in Bengala occidentale.

Questa squadra, comprendente da 12 a 15 guerriglieri, è di stanza nelle foreste del Jharkhand da cinque anni, ma è stata avvistata parecchie volte negli ultimi due mesi nei villaggi del Jharkhand confinanti con il Bengala occidentale.

R R Bhatnagar, direttore generale di CRPF (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.), ultimamente ha confermato tali notizie durante una visita a Kolkata in occasione di una riunione con ADG, DIG e IG dello Stato che rientra nella zona centrale.

Fino a poco tempo fa il Bengala aveva quattro distretti elencati come i più colpiti dalla guerriglia. Tuttavia, per la pace che ha regnato nei trascorsi 5-6 anni in questa fascia forestale del Bengala occidentale di sud-ovest, solo il distretto di Jhargram ora è indicato come quello più colpito.

Significativamente, queste rinnovate attività maoiste avvengono nel momento in cui i distretti di Jhargram e Purulia sono coinvolti da agitazioni politiche e con il partito al potere, *Trinamool Congress*, che sta cominciando a perdere il controllo.

Dai risultati delle recenti elezioni contadine tenutesi recentemente è parso evidente che il risentimento contro *Trinamool Congress* sta crescendo fra la gente di Jhargram e Purulia dove in qualche luogo si è sostenuto il BJP (Partito del popolo indiano; partito conservatore, nazionalista, induista n.d.t.) e qualche altro gruppi tribali indipendenti, allo scopo di sconfiggere i *leader* del partito al potere.

Un funzionario anziano di polizia ha dichiarato che si trattava di periodo di agitazioni politiche simile a quello degli anni 1990 che ha permesso ai maoisti di affermarsi in Bengala occidentale. Negli anni 2010-2011 i maoisti condotti da Kishanji avevano strappato il controllo di parti importanti dei distretti di Jhargram, Purulia, Midnapore occidentale e Bankura. L'organizzazione dei maoisti, però, dopo la morte di Kishanji si è praticamente dissolta nel giro di una notte.

L'11 luglio, un poliziotto della CRPF (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) è stato ucciso sulla frontiera Bengala-Jharkhand durante un duro combattimento con la squadra di Akash comprendente 12-15 ribelli. Un intenso inseguimento di questo gruppo di ribelli a Dalma in Jharkhand ha ulteriormente spinto il gruppo nel territorio del Bengala.

Akash, alias Ashim Mandal, un nativo del distretto di West Midnapore in Bengala, è l'unico membro del comitato statale ad essere ancora libero. Dopo l'uccisione di Kishenji da parte di forze congiunte nel 2011, altri membri del comitato dello Stato sono stati uccisi o imprigionati o si sono arresi. Akash secondo il comunicato stampa del 2016, si è dichiarato segretario statale, nel Bengala.

L'ufficio regionale orientale del Partito Comunista dell'India (maoista) che include Bengala, Jharkhand, Bihar e Assam è comandato dal membro del *politburo*, Prasanta Bose, alias Kishan. Il 70enne Bose secondo i rapporti è fuori Jharkhand. Akash, segretario di Stato gli riferisce. La sua squadra si dice si componga di 12-15 membri. I soggetti più importanti nella squadra di Akash sono Sachin, alias Ramprasad Mardi, Dilip Singh Sardar, Kamal Maity, Madan Mahato e sua moglie Joba. La squadra comprende anche donne guidate da Joba.

Dopo il combattimento di Kishenji nel 2011, il comitato di stato ha cessato di esistere. Fonti riferiscono che la squadra di Akash si sta preparando a creare il comitato statale. Il Bengala non è più una zona di guerriglia nel linguaggio maoista in voga solo otto anni fa. Accanto a 500 guerriglieri una volta c'erano oltre 10 squadre appartenenti all'*Esercito guerrigliero per la liberazione popolare* (PLGA). Solo Purulia disponeva di un plotone di 34 guerriglieri. Ora non esiste una sola squadra simile. La squadra di Akash è l'unica squadra esistente e attualmente sta cercando di riprendere vecchi contatti, sviluppare un'intensa rete d'informazione e riacquisire quanto perduto.

Subito dopo che il direttore generale CRPF, R R Bhatnagar, ha tenuto una conferenza interna il 20 luglio 2018 a Kolkata, è stata organizzata una riunione di coordinamento fra la polizia del Bengala e del Jharkhand e funzionari CRPF per discutere sulle attività della squadra di Akash.